

IN BREVE

**CASTIGLIONE
IL DOTTOR FOSCHINI
È INCOMPATIBILE?**

Il consigliere regionale Osvaldo Squassina, del gruppo "Sinistra-Unaltralombardia", ha presentato un'interrogazione alla Giunta regionale per sapere se "non ravvisi elementi di non rispetto dei criteri formulati dalla Giunta regionale sul vincolo di esclusività e sulla natura fiduciaria del lavoro dei Direttori Generali delle ASL". L'interrogazione si riferisce alla nomina del dottor Angelo Foschini a Presidente dei Revisori dei Conti del Comune di Castiglione delle Stiviere in quanto lo stesso dottor Foschini, fa rilevare il consigliere Squassina, ricopre, contemporaneamente, il ruolo di Direttore Generale dell'ASL di Vallecarnonica-Sebino, in provincia di Brescia. "Al di là di ogni valutazione etica o morale sull'affidamento del nuovo incarico - conclude l'interrogazione - il compenso annuo di oltre 14 mila euro equivale al salario annuo di un lavoratore o di una lavoratrice dell'Iveco di Mantova".

SOCIALISTI CONTRO LA CRISI

Per le famiglie, contro la crisi, i socialisti propongono: via l'addizionale Irpef comunale per il 2009, servizi comunali gratuiti sotto i 18 mila euro e immediata revoca dell'Iva anticostituzionale sulla tassa rifiuti.

LE "ARMI" DELL'ARTE

Si è aperta il 24 ottobre e si chiuderà il 31 gennaio 2010 al Museo Internazionale della Croce Rossa (Micr) di Castiglione, la mostra "Le 'Armi' dell'arte", che ha come tema la pace secondo gli artisti Oreste Marini ed Emile Giglioli. All'inaugurazione, tra le autorità presenti, c'erano la vicesindaco ed assessore alla Cultura, Erminia Bongiorno Cheli, Chiara Marini, figlia di Oreste e

curatrice della mostra, Mario Calzoni che con lei ha collaborato, e Manlio Paganella, che si è soffermato sulla figura di Marini. "L'amministrazione comunale - ha evidenziato Bongiorno Cheli - nel promuovere la realizzazione di questa mostra, intende ricordare i 150 anni dalla battaglia di Solferino, le donne castiglionesi che, coordinate da don Lorenzo Barzizza, scesero in campo per curare i feriti senza distinzione di nazionalità, che ispirò nel ginevrino Henry Dunant l'idea della Croce Rossa. Cinquant'anni fa il nobile palazzo Triulzi-Longhi fu donato dal Comune alla Croce Rossa Italiana e divenne sede prestigiosa del Museo internazionale, inaugurato il 25 giugno 1959 alla presenza dei Capi di Stato francese e italiano, De Gaulle e Gronchi". Questa esposizione è un omaggio al sodalizio intellettuale sorto tra Oreste Marini e l'italo-francese Emile Giglioli, considerato dalla critica mondiale uno dei maggiori scultori del '900, per promuovere la cultura della Pace. È una mostra, dunque, per celebrare l'arte come strumento di pace.

**LONATO DEL GARDA
IL BIOLOGICO CRESCE**

Martedì 24 novembre si è svolto, a Lonato, un incontro con Maurizio Gritta, Presidente della Cooperativa Agricola IRIS di Calvatone (Cremona). L'incontro, organizzato in collaborazione con il Centro Sociale Aurora, è stato l'occasione per la presentazione di un importante progetto di cambiamento sociale e culturale della Cooperativa Agricola IRIS, mediante la costituzione di una fondazione che permette, da un lato, di garantire il patrimonio acquisito del biologico e, dall'altro, di coinvolgere soggetti diversi come Università, Enti Pubblici, Associazioni, Gruppi d'acquisto solidale.

La Cooperativa Agricola IRIS è una società di produzione e lavoro a proprietà collettiva ed ha, come scopi statutari, la produzione biologica, la mutualità e il rapporto diretto con il consumatore. Dopo trent'anni di esperienze nel bio, delle quali Maurizio Gritta è stato un pioniere in Italia, e dopo la realizzazione del primo pastificio in Italia che produce solo biologico, la cooperativa IRIS ritiene che ci siano le condizioni per sviluppare un progetto economicamente sostenibile tra produttori, lavoratori e consumatori. Ciò anche in relazione alle conseguenze della crisi economica, che ci ha aperto gli occhi sul sistema bancario e sulla penalizzazione del risparmio, e in relazione alla maggiore attenzione nei confronti della salubrità dei prodotti alimentari e alla crescita della disponibilità, da parte dei cittadini, a finanziare i progetti del biologico. Sull'argomento seguirà, nel mese di dicembre, un incontro, nella sede dell'IRIS, con i Gruppi d'acquisto solidale.

SERATA PER CRISTIAN

È perfettamente riuscita la "Serata per Cristian" che si è svolta il 27 novembre al Centro Giovanile Paolo VI di Lonato. Oltre 300 persone hanno partecipato a questa iniziativa di solidarietà, organizzata per aiutare un giovane tetraplegico di 34 anni che ha bisogno di essere sottoposto ad un intervento chirurgico, che solo in parte è coperto dal Servizio Sanitario. Gli organizzatori ringraziano tutte le persone che hanno partecipato ed esprimono un ringraziamento particolare al Centro Giovanile, che ha ospitato la manifestazione, e a Daniela Ceschina, per la grande disponibilità dimostrata partecipando alla serata con lo spettacolo della sua scuola di danza *Il Cigno*.

INERTI - SCAVI - DEMOLIZIONI - RECUPERO E RIUTILIZZO SCARTI EDILI

Redini S.r.l. s.r.l. u.s.

IL RICICLO SI FA STRADA

La ditta Redini S.r.l. opera nel settore edilizia-movimento terra dal 1998. L'azienda si occupa di raccolta, trasporto, recupero e riutilizzo di materiale edilizio derivante da costruzioni e demolizioni. Tale materiale viene usato per sottofondi stradali, piazzali e piste ciclabili, evitando con ciò il suo conferimento in discarica. Unendo la passione e l'esperienza alla tecnologia, siamo in grado di garantire al cliente un trattamento e un risultato qualitativamente elevato.

Via Toscanini 78 - 46043 Castiglione delle Stiviere (MN)
Tel. 0376 638622 - Fax 0376 638366 - info@redinisrl.it - www.redinisrl.it



LETTERE & COMMENTI... LO SPAZIO DEI LETTORI

MERCATO E PRIVATO, CHE BEI RISULTATI!

Diciamolo ad alta voce: **questa finanziaria è uno schifo**, serve solo a confermare quello che penso, che **lo Stato** non vuole svolgere il suo compito, forse non vuole farlo o non sa farlo. Diciamolo ad alta voce che sono **le lobby** a governare questo paese, che spremono le poche risorse che ci sono a uso e consumo degli interessi di una sola parte. Il debito non c'entra niente, il deficit e la spesa pubblica, perché **si continua a sperperare un mare di soldi nostri**, ma in una sola direzione, come le grandi opere e il business degli appalti, nelle costruzioni, nella speculazione edilizia, nella sanità privata, nella scuola privata, nella ricerca privata, nella polizia privata (tanto cara alla Lega Nord), nella burocrazia privata, nell'energia privata. Dall'altra parte, invece, troviamo lavoratori che giorno per giorno perdono il loro posto di lavoro, mentre il governo è tutto preso con il problema della **giustizia** (tanto caro all'Angelino liberista) e, solo pochi mesi fa, con il problema delle **escort**, mentre la stessa **crisi del capitalismo** viene annunciata come un lontano ricordo. Ma i dati sono molto diversi: in un solo anno la crisi ha portato a 570 mila **posti di lavoro** in meno, di cui 300 mila solo precari e **molte sono le famiglie che si rivolgono alla Caritas**. Tutto questo non va bene, troppi furbetti sono nati con questo governo perché lo stesso glielo permette, imprenditori che intervengono per rilevare, chiudere, rivendere, licenziare gli stessi lavoratori. Bisogna che l'informazione torni a parlare della crisi invece di spegnere i riflettori sui drammi collettivi. Troppa gente sta male, non sa come sbarcare il lunario, si sta usando la **crisi** solo per favorire i padroni, e questo comunque non è una novità, allergici alle conquiste del passato come i diritti che tutelano i lavoratori nella **tanto decan-**

tata competitività di mercato che ha prodotto questi risultati. Ben lontani dall'essere fuori dalla crisi, il paese avrebbe bisogno di risorse fresche e adeguate per farvi fronte, sia sul piano delle imprese che su quello delle famiglie, ma penso che si vada in tutt'altra direzione, si persiste nel voler trovare un capro espiatorio, sempre nell'extracomunitario, nel migrante, che sarebbe venuto a togliere il lavoro agli **italiani**. E adesso diviene ancora più radicale la necessità di liberarsi di questo fastidio, perché solo di fastidio si tratta, dove con la perdita di lavoro e le conseguenze ad essa correlate trova più enfasi la demagogia costruita negli ultimi quindici anni. Io dico che non ho mai visto un **migrante** togliere il lavoro ad un **italiano**, anzi posso dire ad alta voce che se un **italiano** è rimasto senza lavoro è perché **sono emigrate le aziende!** Insisto nel dire che **bisogna colpire la causa** non combattere gli effetti, e io la causa penso di conoscerla!

Dino Rodriguez

Comitato contro il lavoro precario
Castiglione delle Stiviere

IL CASTIGLIONESE SI DISSOCIA

Breve intervento dei redattori del "Castiglione", al fine di dissociarsi da certe prese di posizione. Alcuni giorni fa, è stato inserito il seguente messaggio nel forum del Portale: "*Sig: leghista bottari sei lei che decidi tutto peggio dei nostri governi arabi, domanda: dove la democrazia?, ho scontrato un ex leghista di Castiglione d/st mia editto che lei sei un dittatore di Mantova deve esser piccato come sadam hossain... Nabil*". **È naturale** che sia La Redazione che i cittadini, **si dissocino** da quanto liberamente

espresso dal Sig.Nabil, il quale probabilmente non ha ben soppesato le parole prima di metterle "nero su bianco". **Il Castiglione è uno strumento per tutti**, talvolta veicolo di polemiche ma sicuramente non nato a tal fine. Fino ad oggi si è sviluppato in modo civile ed ordinato, dandoci anche una buona visibilità agli occhi di Civis Media che è la promotrice di questi portali. Ultimamente però notiamo con rammarico che alcuni interventi poco condivisibili, non solo **vengono meno al regolamento del Forum**, ma denotano una volontà di screditare senza motivo alcune persone che ricoprono ruoli di pubblico dominio. **La libertà di stampa e di pensiero** è un fatto imprescindibile, un perno su cui si basa il mondo democratico; non giochiamocela in maniera così egoista mentre diamo libero sfogo a sentimenti d'invidia o destabilizzanti. **Non riproponiamo in chiave locale** quello che ci viene proposto dalla ribalta nazionale, siamo più intelligenti e sfruttiamo civilmente lo strumento che abbiamo a disposizione. La Redazione è consapevole del fatto che un portale con interventi anonimi è decisamente più frequentabile e nella fattispecie più frequentato; **ed è altresì convinta** che la fortuna di un portale e di un forum dipendano dal numero di frequentazioni. **E però altresì convinta che mai** si debba screditare qualcun altro in forma anonima, o peggio, falsificando firme o nomi. La Redazione dichiara tutto ciò liberamente ed autonomamente, senza richieste o **condizionamenti da parte di terze persone, o di membri dell'Istituzione**. Confidiamo in una presa di coscienza da parte di tutti i fruitori, certi di non dover ricorrere alla differita nelle pubblicazioni o addirittura ad una censura più rigida. Ripetiamo: non sprechiamo questa opportunità.

I redattori del Castiglione

CURIOSITA' FISCALI**IRPEF, ACCONTO RIDOTTO AL 79%**

A cura di **Sara Castellini**

Esperto contabile e Revisore dei conti

Il decreto legge recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri riduce l'acconto Irpef da versare entro il 30 novembre di 20 punti percentuali: dal 99% al 79%. Il recupero sarà effettuato in sede di conguaglio nel 2010 (al momento del pagamento del saldo). La platea coinvolta in questa operazione riguarda: tutti i lavoratori dipendenti e i pensionati con ulteriori redditi rispetto a quello di lavoratore dipendente o di pensionato, inclusi quelli che hanno fatto ricorso al modello 730, ditte individuali (commercianti e artigiani), soci di società di persone, professionisti e altri lavoratori

autonomi persone fisiche. Chi sbaglia le previsioni e paga meno del dovuto potrà comunque regolarizzare la propria posizione entro la data di presentazione della propria denuncia dei redditi (Mod. Unico 2010) usufruendo del ravvedimento operoso o delle relative sanzioni ridotte. Se, al contrario, il reddito del 2010 dovesse essere superiore al reddito 2008, per l'acconto Irpef non ci sono conseguenze: basta versare il 79% dell'Irpef 2009. Il conguaglio si farà con la prossima dichiarazione dei redditi, pagando la differenza.